



LA VISITA Il segretario generale del Coni Pagnozzi (al centro) durante l'incontro ad Assisi

Assisi, il segretario generale del Conial Centro tecnico nazionale di pugilato

— ASSISI —

UNO SGUARDO AD ASSISI con l'occhio rivolto a Pechino. Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, ha compiuto una visita al Centro Tecnico Nazionale di pugilato di Santa Maria degli Angeli. E' stata l'occasione per fare il punto sull'attività svolta ormai da anni nella struttura, soprattutto in prospettiva delle Olimpiadi di Pechino 2008. Presenti atleti, tecnici e responsabili della Federazione e e del Coni, è stato Franco Falcinelli, presidente della Federazione italiana di pugilato, a fare gli onori di casa insieme a Valentino Conti, presidente del Comitato Regionale Coni dell'Um-

bria. «Confido nel fatto che il pugilato italiano possa mantenere la sua tradizionale posizione sul podio olimpico», ha sottolineato Pagnozzi.

FALCINELLI ha illustrato il lavoro di preparazione delle Nazionali Senior e Junior in vista dei prossimi traguardi internazionali, a cominciare dal lavoro in vista delle qualificazioni olimpiche. «Siamo molto felici della visita dell'Ufficio di preparazione olimpica del Coni capitanato dal dotto Pagnozzi — ha detto Falcinelli —. Speriamo che questo incontro abbia in-

fuso nuovo entusiasmo e ulteriore motivazione ai Senior quanto agli Junior, con il pugilato italiano, pronto a mettersi nuovamente all'opera in vista dell'ambito traguardo olimpico».

IL BILANCIO La struttura guarda alle Olimpiadi di Pechino

SQUADRE nazionali che stanno ottenendo anche in questo periodo significativi risultati. La Nazionale Senior ha conquistato tre ori in Finlandia, quella Junior due ori, due argenti e due bronzi in Croazia, la femminile tre ori in Francia. **M.B.**

Ruspe in piscina Pioggia di critiche

Lite sul recupero dell'ex Giontella

— BASTIA —

DA QUASI UNA SETTIMANA non si fa altro che parlare della piscina «Eden Rock», l'impianto natatorio privato che per trent'anni è stato la spiaggia estiva dei bastioli e, d'ora in avanti, non lo sarà più. A lanciare un grido d'allarme è stato Francesco Fratellini nella sua funzione di pubblicista richiamando l'attenzione dell'opinione pubblica sul fatto che sono entrate in funzione le ruspe per la demolizione dell'impianto. Un «amarcord» di quella parte di Bastia edificata negli anni Cinquanta dal Commendatore Francesco Giontella, industriale del tabacco, ex podestà nel ventennio e poi anche sindaco dal 1952 al '60. Anno in cui le sue attività industriali sono andate in crisi e anche il patrimonio di famiglia. Quindi, la piscina è passata di mano, diventando fruibile al pubblico dagli anni Settanta fino all'anno scorso. Di recente è stato approvato il piano di recupero dell'ex stabilimento Giontella e nella partita della ristrutturazione dell'area è entrato a far parte anche il lotto della piscina destinato ad altri usi. Quali saranno? Ancora non è dato sapere, ma il Prg vigente definisce quest'area verde pubblico attrezzato e se l'amministrazione comunale vorrà potrà mantenerne la destinazione d'uso. Il problema, dunque, è di politica amministrativa e Fratellini, in qualità di coordinatore di Forza Italia, pur se all'opposizione potreb-

be avere voce in capitolo.

Sulla questione sono intervenuti anche i «Mad Boys», il gruppo di giovani tifosi e sportivi che lamentano la scarsa attenzione del Comune. Eppure, il problema è all'ordine del giorno del dibattito politico ormai da molti anni. Sul piano di recupero dell'area faticosamente definito dal consiglio comunale che, nonostante gli sforzi compiuti, non è ancora riuscito a darne un profilo compiuto per trasformarla da industriale dismessa in qualcosa d'altro ma di vitale. La versione definitiva del piano, che comprenderà oltre all'ex tabacchificio anche l'area della piscina, dovrà tenere conto delle previsioni del Piano regolatore generale e, nell'ipotesi che una variante sia inevitabile, dovrà trovare le giuste motivazioni, urbanistiche che oltre che economiche. Queste dovranno tenere conto anche degli apprezzamenti per la struttura della piscina manifestati appena l'anno scorso in un incontro con esperti ed architetti promosso da «Oikos Riflessioni», l'associazione culturale sostenuta dal sindaco e dall'amministrazione comunale. Se oggi manca una sensibilità, non è tanto quella per la tutela della memoria storica, quanto l'attenzione per le cose belle ed apprezzabili che vale la pena difendere a tutela dell'identità della città. Il dibattito, dunque, è aperto e sarà indispensabile concluderlo nella maniera più utile per tutta Bastia e non solo per una parte.

Massimo Stangoni

FORZA ITALIA L'azzurro Francesco Fratellini chiede di mantenere la destinazione



EX GIONTELLA
Sono iniziati
i lavori di recupero
della struttura

BASTIA Tir fa danni allo stadio

— BASTIA —

DA OTTO MESI è stato rinnovato l'impianto dello stadio comunale con la nuova pista d'atletica, inaugurata lo scorso settembre. Con l'occasione è stato completamente ristrutturato il piazzale antistante con una nuova asfaltatura, marciapiedi e aiuole. Per tutelarne la massima durata i due ingressi della piazza sono stati interdetti ai mezzi pesanti con delle barriere che, nel giro di pochi giorni, sono state rese entrambi inutilizzabili. L'ultimo colpo è stato messo a segno ieri mattina con l'abbattimento della sbarra che limitava l'altezza dei veicoli che potevano accedere al parcheggio di lato allo stadio. Alcune settimane fa era stata piegata l'altra barriera quella di accesso al piazzale dello stadio, piazza Bakunin, dal lato della viabilità principale, lungo la «Bettonese». A quanto pare la sbarra è stata colpita ieri mattina da un mezzo pesante, che ha reso pericolante l'intera struttura. Per motivi di sicurezza è stata rimossa nella stessa mattinata per non provocare possibili danni ai veicoli in transito. Entrambe le sbarre sono in riparazione e forse consigliabile, tuttavia, di creare una barriera non rigida come l'attuale, ma alta quattro metri con tabelle oscillanti che impediscano l'accesso ai veicoli di altezza superiore a 2,30 metri, dello stesso tipo utilizzato dall'Anas su strade di grande scorrimento.

m.s.

MARSCIANO

Raffica di interventi sulle strade

— MARSCIANO —

SONO STATI APPROVATI APPALTI, procedure d'appalto, progetti, perizie per interventi in diverse strade. Manutenzioni straordinarie verranno effettuate in tutti i comprensori stradali su numerose arterie. Particolarmente significativi i lavori sulle strade regionali e provinciali Marscianese (risanamento a tratti del corpo stradale) della Contessa (messa in sicurezza delle scarpate stradali), della Valnerina (messa in sicurezza di una scarpata al km. 46), Pievaiola (costruzione di opere di smaltimento delle acque meteoriche e ripristino piani viabili), Eugubina e 75 bis del Trasimeno (riparazione muro, sistemazione airole a Piscille), di Pozzuolo (ribitumatura).

TODI IL PREMIO NAZIONALE

Concorso «Lingua Madre» Giovanna Pini vince

IL PREMIO Sezione Speciale Donne Italiane è stato vinto da Giovanna Pini nata e residente a Todi con il racconto «Ancora un po' di tempo». Il Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre, ideato da Daniela Finocchi del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino, vede il sostegno di Fiera Internazionale del Libro Torino, Regione Piemonte con l'assessorato alla Cultura, l'assessorato alle Pari Opportunità e la Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna. La premiazione avverrà a Torino lunedì 14 nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro (Lingotto Fiere - ore 16).